

Via Stoccolma, 1 – 09129 CAGLIARI – Tel. 07043069 Cod. fisc. 9168620927 – e-mail <u>CAIC86800V@istruzione.it</u>



## CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE

# Scuola dell'Infanzia di Via Dublino e Via Parigi Scuola Primaria Via Stoccolma Scuola Secondaria di I grado Regina Elena

### **PREMESSA**

Il presente progetto è il risultato di un'attività collegiale di studio; nasce per realizzare un curricolo verticale che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, accompagni l'alunno nel suo processo di crescita in modo organico e completo, riducendo così la discontinuità nel passaggio

tra i diversi ordini di scuola al fine di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

L' Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", offre dei vantaggi relativamente alla verticalità, quali:

- la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- la condizione ottimale per favorire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012) costituiscono un punto di riferimento essenziale per costruire un curricolo d'Istituto che tenga conto dei seguenti elementi:

- a) le coordinate culturali espresse nel capitolo Cultura scuola persona;
- b) i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, di quella Primaria e di quella Secondaria di 1° grado;
- c) gli obiettivi di apprendimento rispettivamente al termine del 3° e 5° anno della Scuola Primaria e del 3° anno di quella Secondaria di 1° grado;
- d) il suggerimento di raggruppare alcune materie di insegnamento in aree.

Il Progetto sul Curricolo Verticale d'Istituto delinea un processo unitario dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Nell'anno 2016/17 un ristretto gruppo di docenti delle scuole dell'area vasta in rete per il Piano di Miglioramento, confrontandosi il Dirigente Scolastico, i Consigli di classe, d'Intersezione e i Dipartimenti disciplinari, ha strutturato il presente curricolo d'Istituto sulla base delle indicazioni metodologiche elaborate collegialmente.

Nell'elaborazione del curricolo si sono avuti anche come riferimento i nuovi modelli di certificazione delle competenze, trasmessi dal MIUR con nota n. 2076 del 23 febbraio 2015, relativa all'adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo d'istruzione.

L'Istituto da oltre un triennio è scuola capofila per la sperimentazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed ha enucleato percorsi a classi aperte centrati sul curricolo per competenze, unitamente all'utilizzo della certificazione per le competenze per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado alla conclusione del primo ciclo dell'istruzione.

Il curricolo traccia il percorso educativo e didattico dello studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di secondo grado, connettendo tutte le discipline secondo un'ottica di sviluppo di competenze trasversali, che rispecchiano e specificano le competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione, definendo il Profilo dello studente quale obiettivo generale del sistema educativo e formativo. A partire dal curricolo di istituto, gli insegnanti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

### LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il nostro sistema scolastico italiano, attraverso le Indicazioni per il curricolo, ha assunto il quadro delle "Competenze-Chiave" definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea per il cosiddetto "apprendimento permanente" che sono il punto di arrivo odierno sulle competenze utili per la vita, con l'obiettivo e l'impegno di farle conseguire a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

### Le otto competenze chiave europee sono:

- 1. Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico-tecnologica che comporta la comprensione dei tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.
- 4. Competenza digitale: capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.
- 5. Imparare a imparare: comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.
- 6. Competenze sociali e civiche: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di una persona di tradurre le idee in azione dove rientrano la creatività, l'innovazione e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale: si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

### PROFILO DELLO STUDENTE

Il seguente profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- > Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da albi. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- ➤ Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ➤ Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali

PROFILO E COMPETENZE A CONFRONTO

Competenze che un alunno deve possedere al termine del I ciclo d'istruzione (14 anni)	Competenze chiave permanenti che un alunno deve possedere al termine dell'obbligo di istruzione (16 anni)
(Indicazioni Nazionali)	(Raccomandazioni Parlamento Europeo)
1. Autonomia e responsabilità	1. Comunicazione nella madrelingua
2. Sè, gli altri, la società	2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Padronanza della lingua italiana e funzione linguistica	3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e
4. Lingua inglese ed altra lingua europea	tecnologia
5. Utilizzo della lingua inglese nell'uso delle tecnologie informatiche e	4. Competenza digitale
della comunicazione	5. Imparare ad imparare
6. Competenze matematiche e scientifiche-tecnologiche	6. Competenze sociali e civiche
7. Ambienti, fatti, fenomeni, produzioni artistiche e ricerche del senso	7. Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità
8. Competenze digitali	8. Consapevolezza ed espressione culturale
9. Capacità d'informarsi ed apprendere autonomamente	(Nella Raccomandazione europea 2006 alla definizione delle
10. Convivenza civile	competenza è affiancata una specificazione delle conoscenze, abilità
11. Spirito di convivenza	ed attitudini essenziali riferite ad ognuna di esse).
12. Sperimentarsi in campi espressivi, motori ed artistici e di fronte al	
nuovo.	

### DEFINIZIONE DI COMPETENZA E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Dai Traguardi per lo sviluppo delle competenza per ciascuna competenza chiave, il presente curricolo declina i traguardi formativi esplicitandoli in conoscenze ed abilità nell'ambito del percorso formativo che articola le competenze specifiche dai campi di esperienza alle discipline. Le competenze previste per le varie discipline si articolano in progressivi livelli di padronanza: i primi tre livelli si riferiscono alle competenze attese al termine della scuola dell'infanzia, poi al termine della scuola primaria, in particolare al termine delle classi prima, terza e quinta, il quarto livello corrisponde alla classe seconda della scuola secondaria di I grado ed il quinto è il livello atteso alla fine della classe terza della scuola secondaria, a conclusione del primo ciclo di istruzione.



### VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il DPR n.122 del 2009 prevede che al termine del I ciclo d'istruzione e al termine del percorso della scuola primaria sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato.

Come precisano le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254 del 2012) la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi".

Ne sottolineiamo quindi la valenza squisitamente educativa di documentazione del percorso compiuto da commisurare al "Profilo delle competenze" in uscita dal I ciclo che rappresenta "l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano".

Ogni Istituzione scolastica può adottare strumenti certificativi elaborati autonomamente.

Il nostro istituto già dallo scorso anno ha adottato i modelli di certificazione approntati dal Ministero, per cui ogni alunno riceverà il modello di certificazione al termine della quinta classe primaria e al termine della terza classe secondaria di primo grado.

La certificazione si riferisce infatti alle conoscenze, abilità e competenze in sintonia con il curricolo che sono state adottate e completerà il documento di valutazione e l'attuale attestazione giuridica del risultato scolastico.

### **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGU	ARDI	ALL A	FINE	DELLA
SCUOL	A DEL	L'INF	ANZIA	

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione

### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adequato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

#### TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	(plurilinguismo) e il lor o uso nello spazio geografico, sociale e
--	--	--

	Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE		
Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità. comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Principi essenziali di organizzazione del discorso		
Comprendere testi di vario tipo letti da altri	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.	Principi esseriziali di diganizzazione dei discorso  Principali connettivi logici  Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.		
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.			
	Analizzare e commentare figure di crescente complessità.	NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante		
	Formulare frasi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.			
	Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti.			
	Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti			
	Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.			
	Riprodurre e confrontare scritture. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.			

		Traguardi forma	tivi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRE		<u>-                                    </u>	
LOROI LA.	FINE CLASSE TERZA S	CUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione	Ascolto e parlato Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.  Comprendere il tema e le informazioni	della lingua  Lessico fondamentale per la
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	affrontati in classe.  Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.  Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività	Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo Strutture essenziali dei testi descrittivi, informativi, regolativi Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase	essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini).  Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.  Comprendere consegne e istruzioni per	della comunicazione  Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	conosciuta.  Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	semplice.	l'esecuzione  Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.  Raccontare esperienze personali o storie	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici  Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.		inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	Tecniche di lettura espressiva
			Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini
	<b>Lettura</b> Padroneggiare la lettura		Lettura	Uso dei dizionari Principali meccanismi di formazione
	strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo		Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e	e derivazione delle parole semplici, derivate, composte prefissi e suffissi).

semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).

Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.

Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

#### Scrittura

Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

### Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

#### Scrittura

Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.

Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.

Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).

Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.

Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

# Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche ( ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

# Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).

Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.

Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica conlicita e
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase</i> minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, m a, infatti, perché, quando)
Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

	Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE		
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti  Leggere, comprendere ed interpretare	Ascolto e parlato Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.  Lettura Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana Contesto storico di riferimento di autori e opere Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.		
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.  Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).  Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.  Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.	riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione		
	Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.  Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti,			
	Commence, or and occord argumento, informazioni norvabili da più forti,			

selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

### Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adequati allo scopo e al destinatario.

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

### Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

Comprendere e usare parole in senso figurato.

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
	Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	
	Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.	
	Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	
Riflettere sulla lingua e sulle sue	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
regole di funzionamento	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.  Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico	
	Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).	
	Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione ); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.	
	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione,	
	composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	
	Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.	
	Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti	
	grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro	
	funzione specifica.	
	Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	

LIVELLI DI PA	ADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA DELL'	INFANZIA
1	2	3
Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.  Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.		Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni, esprime bisogni.  Comprende e utilizza correttamente i nessi temporali e causali riferiti a esperienze vissute o a narrazioni semplici.
Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.
Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando	Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni.	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.
informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali.	Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante.
	Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni.	Esegue consegne e indicazioni anche di una minima complessità (doppie) impartite dall'insegnante e chiede spiegazioni quando non ha compreso.
	A partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.	Inventa, insieme ai compagni, situazioni di gioco, storie, giochi e passatempi; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni. Inventa semplici rime e
	Distingue i simboli delle lettere dai numeri.	filastrocche. Ricostruisce una trama a partire da
	Copia il proprio nome.	sequenze illustrate e, viceversa, illustra un racconto con sequenze o traducendo l'argomento principale in unica
	Dato un esempio, sa sillabare parole bisillabe o trisillabe piane e, viceversa, udita una sillabazione,	illustrazione.
	ricostruisce la parola.  Inventa parole; ipotizza il significato di parole non note.	Scrive da solo il proprio nome. Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. Sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole.
	note.	Inventa parole anche a partire da radici di parole note; ipotizza e ricostruisce il significato di parole non note a partire dal suono o dal contesto.

in modo Interagisce pertinente stimolo

Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.

Espone oralmente all'insegnante e compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.

ricavandone le principali informazioni esplicite. Scrive semplici testi narrativi relativi esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.

Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli comunicazione comprensibile e coerente.

nelle Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo conversazioni ed esprime in modo coerente pertinente, rispettando il turno della conversazione.

esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.

> Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.

Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.

Legge semplici testi di vario genere Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia: ne riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.

> Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)

> Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.

> Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.

> Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi d studio.

> Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.

Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adequato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. utilizzando strategie di lettura adequate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione: le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:   COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA  LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO			
1	2		
Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le egole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.  Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.  Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi".  Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.  Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi.  Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare.  Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo.  Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni.  Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; titlizza termini specialistici appresi nei campi di studio.  Jasa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto.  Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse.  Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraversor modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltro che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaboraro opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.  Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nelli realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nelli formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.  Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzioni dell'emittente.  Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni computer, ecc.).  Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelli attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborari dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi di presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.  Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirni un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.  Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento de linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.  Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).  Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.  Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazion comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.  Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (p		

# **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA
<ul> <li>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi dii informazioni semplici e di routine.</li> <li>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<ul> <li>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</li> <li>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</li> <li>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</li> <li>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</li> <li>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</li> <li>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggia menti di rifiuto.</li> <li>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprender e argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</li> <li>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</li> </ul>	<ul> <li>scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</li> <li>Descrive oralmente e per iscritto, in modo</li> <li>semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</li> <li>Legge brevi e semplici testi con tecniche</li> <li>adeguate allo scopo.</li> <li>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</li> <li>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</li> <li>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</li> </ul>

Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	HIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
COMPETENZE SPECIFICHE  Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza  Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana	Ricezione orale (ascolto) Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.  Produzione orale Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.  Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.  Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.

	Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE					
	FINE CLASSE TE	RZA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA	1	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;  Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;  Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.  Scontinto de di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;  Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, struzioni, espressioni e rasi di uso quotidiano, oronunciati chiaramente e entamente relativi a se stesso, ai compagni, alla amiglia.  Parlato (produzione e orale)	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana  Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune  Strutture di comunicazione semplici e quotidiane	Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.  Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.  Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.  Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.  Riflessione sulla lingua Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Uso del dizionario Bilingue Regole grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze)	

_		•	
Tragua	rdi	torr	nativi
IIauua	ıuı	IUII	ııatıvı

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE					
	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' INGLESE	CONOSCENZE INGLESE	ABILITA' SECONDA LINGUA	CONOSCENZE SECONDA LINGUA	
COMPETENZE SPECIFICHE  Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	Ascolto (comprensione orale) Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.  Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo	INGLESE  Lessico di base su argomenti di vita quotidiana  Uso del dizionario bilingue  Regole grammaticali fondamentali	ABILLIA SECONIDA LINGLIA	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana  Uso del dizionario bilingue  Regole grammaticali fondamentali	
	domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.  Lettura (comprensione scritta)		Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.		
	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.  Leggere globalmente testi relativamente		Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze,		

lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.

Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

Produrre risposte e formulare domande su testi.

Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.

Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua

Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua
Osservare le parole nei contesti
d'uso e rilevare le eventuali
variazioni di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE				
	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA				
	1	2	3		
Riproduce parole e brevissime fra Riproduce brevissime filastrocche Abbina le parole che ha imparato	e imparate a memoria		cibo, le parti del corpo, i colori.  Traduce in italiano semplicissime frasi proposte dall'insegnante (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.).  Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NEI	LLE LINGUE STRANIERE		
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA				
1	2	3		
Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.  Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.).  Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.  Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce.  Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza  Scrive le parole note	contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.  Sa esprimersi producendo parole- frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.  Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce.  Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspett del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che s riferiscono a bisogni immediati.  Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazion semplici e di routine.  Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CON	MUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO			
1		2		
Comprende frasi ed espressioni di uso frequimmediata rilevanza (ad es. informazioni di base sacquisti, geografia locale, lavoro).		Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.		
Comunica in attività semplici e di routine che richie semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.		Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.		
•		Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.		
Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti o ambiente.	del proprio vissuto e del proprio	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.		
Scrive semplici comunicazioni relative a contesti d descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche		Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.		
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti lingua straniera; collabora fattivamente con i comp e progetti.		Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.		
		Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.		
		Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.		
		Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.		

### **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA**

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI	ALLA	FINE	<b>DELLA</b>
SCUOLA	<b>DELL'II</b>	<b>VFANZ</b>	ZIA

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
  - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

# TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo I e proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

### TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un nu mero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le consequenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	E TECNOLOGIA		
CAMPI D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare  Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici	Raggruppare secondo criteri (dati o personali) Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni Individuare la relazione fra gli oggetti	Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata  Linee del tempo  Periodizzazioni: giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni	
strumenti non convenzionali.  Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.	Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta  Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche  Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali)  Numerare (ordinalità, cardinalità del numero)  Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari	Concetti spaziali e topologici (vicino,lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra)  Raggruppamenti Seriazioni e ordinamenti Serie e ritmi Simboli, mappe e percorsi	
Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.	Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi Comprendere e rielaborare mappe e percorsi	Figure e forme  Numeri e numerazione  Strumenti e tecniche di misura	
Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.	Costruire modelli e plastici Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi Porre domande sulle cose e la natura Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di	Ottanient e technone al misura	
Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.  Esplorare e individuare le possibili funzioni	affrontarli e risolverli Descrivere e confrontare fatti ed eventi Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento		
e gli usi degli artefatti tecnologici.	Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della		
Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.	giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni Elaborare previsioni ed ipotesi Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi Costruire modelli di rappresentazione della realtà		

Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:			DI BASE IN MATEMATICA	
	FINE CLASSE TERZA	SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
COMPETENZE SPECIFICHE  Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali  Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;	ABILITA'  Numeri Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,  Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.  Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.  Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.  Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.  Spazio e figure  Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.  Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).  Eseguire un semplice percorso	CONOSCENZE  Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamentol sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Grandezze equivalenti Elementi essenziali del linguaggio della probabilità	ABILITA'  Numeri Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione.  Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.  Spazio e figure Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come	CONOSCENZE  Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione  Operazioni e proprietà Frazioni e frazioni equivalenti Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo Figure geometriche piane Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti Misurazione e rappresentazione in scala Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi
	partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno		supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e rifless	
	perché compia un percorso desiderato.		Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.	

Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;

Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

#### Relazioni, dati e previsioni

Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).

Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

Riconoscere rappresentazioni piane di tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

#### Relazioni, dati e previsioni

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.

Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

Traguardi formativi					
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETEN ZE DI BASE IN MATEMATICA					
	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE			
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali  Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;  Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;  Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	Numeri Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.  Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.  Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.  Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.  Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.  Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.  Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.  Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.  Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.  In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.  Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.  Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.  Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.  Descrivere con un'espression	Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento I sistemi di numerazione Operazioni e proprietà Frazioni Potenze di numeri Espressioni algebriche: principali operazioni Equazioni di primo grado Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà Circonferenza e cerchio Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Il piano cartesiano e il concetto di funzione Superficie e volume di poligoni e solidi			

Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.

Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

Conoscere il numero  $\pi$ , e alcun modi per approssimarlo.

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

#### Relazioni e funzioni

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni proprietà.

Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere particolare le funzioni del tipo y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n e i loro grafici e collegare le prime due al concetto proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

#### Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizza valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEM ATICA, SCIEN ZE E TECNOLOGIA					
LIVE	LLI DI PADRONANZA ALLA FINE DELLA SCUOLA DE	LL'INFANZIA			
1	2	3			
Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.	Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.  Colloca correttamente nel passato, presente, futuro,	Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate.			
Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.	azioni abituali.  Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza.	Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale; racconta in maniera coerente episodi della propria storia personale ed esperienze vissute. Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animal			
Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu)	Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura  Rappresenta graficamente differenze e	e nelle persone e sa darne motivazione.  Ordina correttamente i giorni della settimana; nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate=vacanze; natale=inverno, ecc.)			
Riproduce ritmi sonori e grafici. Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola.	trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.)	Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto; avanti/dietro; vicino/lontano e si orienta nello spazio con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, se riferiti a spazi vicini e molto noti.			
Colloca gli oggetti negli spazi corretti.	Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti con sicurezza; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.  Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni,	Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri; classificazioni o seriazioni date di oggetti o rappresentan graficamente, individua, a richiesta, i criteri e gli eventua elementi estranei.			
negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.	anche combinate (i bottoni grandi e gialli).	Inventa sequenze grafiche spiegandone la struttura.			
	Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la	Utilizza correttamente i quantificatori "alcuni", "una parte".			
Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali	struttura.	Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; orientato, verifica attraverso la conta (es. la collana più lunga ha necessariamente più elementi rispetto alla collana corta?)			
Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino,	Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10	Utilizza manufatti meccanici e tecnologici (giochi, strument spiegandone la funzione e il funzionamento dei più semplici			
un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.)	Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con	Distingue e spiega le caratteristiche dei materiali impiegati quotidianamente.			
	rappresentazioni grafiche; ordina sequenze.	Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura o di un piccolo esperimento.			
	Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno. Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.	Organizza informazioni in semplici diagrammi, grafici tabelle.			

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA		
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA			
1	2	3	
Numera in senso progressivo.  Utilizza i principali quantificatori.	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri.	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	
Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio.	Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente.  Esegue mentalmente e per iscritto le quattro		
Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra;	operazioni ed opera utilizzando le tabelline.	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure,	
sopra/sotto, ecc.		Progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	
Esegue percorsi sul terreno e sul foglio.	Esegue percorsi anche su istruzione di altri.	Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).	
Conosce le principali figure geometriche piane.  Esegue seriazioni e classificazioni con oggett	Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).	
concreti e in base ad uno o due attributi.	Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito.	Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	
Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali		Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	
Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed	Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali.	Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	
espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.	Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	
		Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.  Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le	
		proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	
		Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,).	
		Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:   COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
LIVELLI DI PADRONANZ	A PER LA FINE DEL PRIMO CICLO
1	2
Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Opera con figure geometriche piane e solide identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio;	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità.  Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo.  Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni	Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
analizzati.  Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate.	Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare fenomeni e risolvere problemi concreti.	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
,	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,) si orienta con valutazioni di probabilità.
	Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

# COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA-GEOGRAFIA-SCIENZE E TECNOLOGIA

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

#### **SCIENZE**

#### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

#### TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

#### **GEOGRAFIA**

#### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

#### TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

#### **TECNOLOGIA**

#### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

#### TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA				
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	CONOSCENZE SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	CONOSCENZE SCIENZE
schematizzazioni e modellizzazioni Riconoscere le principali interazioni	materiali Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.  Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.  Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	Il corpo umano; i sensi  Proprietà degli oggetti e dei materiali  Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia  Classificazioni dei viventi  Organi dei viventi e loro funzioni  Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente  Ecosistemi e catene alimentari	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.  Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.  Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.  Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).  Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).  Osservare e sperimentare sul campo  Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.  Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.  Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	

	L'uomo i viventi e l'ambiente	L'uomo i viventi e l'ambiente	
1	Riconoscere e descrivere le	Descrivere e interpretare il funzionamento	
1	caratteristiche del proprio ambiente.	del corpo come sistema complesso situato in	
1	Osservare e prestare attenzione	un ambiente; costruire modelli plausibili sul	
1	al funzionamento del proprio corpo	funcionamento dei divensi apparenti eleberare	
1	(fame, sete, dolore, movimento, freddo	funzionamento dei diversi apparati, elaborare	
1	e caldo, ecc.) per riconoscerlo come	primi modelli intuitivi di struttura cellulare.	
1	organismo complesso, proponendo	Avere cura della propria salute anche dal	
1	modelli elementari del suo	punto di vista alimentare e motorio. Acquisire	
1	funzionamento.	le prime informazioni sulla riproduzione e la	
1	Riconoscere in altri organismi viventi,	sessualità.	
1	in relazione con i loro ambienti, bisogni	Riconoscere, attraverso l'esperienza di	
1	analoghi ai propri.	coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di	
1			
1		ogni organismo è in relazione con altre e	
1		differenti forme di vita.	
]		Elaborare i primi elementi di classificazione	
]		animale e vegetale sulla base di osservazioni	
]		personali.	
]		Proseguire l'osservazione e l'interpretazione	
]		delle trasformazioni ambientali, ivi comprese	
]			
1		quelle globali, in particolare quelle	
1		conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
1			
]			
]			
]			
1			
]			
]			
]			
]			
]			
]			
]			
]			
]			
]			
]			
]			
]			

COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA		CONOSCENZE GEOGRAFIA		CONOSCENZE GEOGRAFIA
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico  Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico  Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	Orientamento  Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).  Linguaggio della geo-graficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.  Paesaggio  Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.	Elementi essenziali di cartografia: simbologia, coordinate cartesiane, rappresentazione dall'alto, riduzione e ingrandimento; Piante, mappe, carte Elementi di orientamento Paesaggi naturali e antropici (uso umano del territorio) Elementi essenziali di geografia utili a comprendere fenomeni noti all'esperienza: luoghi della regione e del Paese e loro usi; cenni sul clima, territorio e influssi umani	Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).  Linguaggio della geo-graficità Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	Elementi di cartografia:

	Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.		Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.  Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	
COMPETENZE SPECIFICHE TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA		CONOSCENZE TECNOLOGIA FINE SCUOLA PRIMARIA	
Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;  Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;  Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.  Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.  Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.  Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.  Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.  Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.  Prevedere e immaginare  Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.  Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.  Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.  Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.  Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.		Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Modalità di manipolazione dei materiali più comuni Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza Terminologia specifica  Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni	

	Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETEN ZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	
	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRA	ADO
COMPETENZE SPECIFICHE SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	CONOSCENZE SCIENZE
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplic schematizzazioni e modellizzazioni  Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi  Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni,	Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore.  Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche  Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli di-notte; stagioni; fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari  Coordinate geografiche  Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici  Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro effetti  Struttura dei viventi  Classificazioni di viventi e non viventi  Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi- ambiente; evoluzione e adattamento  Igiene e comportamenti di cura della salute  Biodiversità  Impatto ambientale dell'organizzazione umana

Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

COMPETENZE SPECIFICHE GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	CONOSCENZE GEOGRAFIA
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico  Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico  Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato	Orientamento	Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione delle spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata) Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato Modelli relativi all'organizzazione del territorio Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti Le principali aree economiche del pianeta La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre Assetti politico-amministrativi delle macroregioni e degli Stati studiati La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.) Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile,
		processi di globalizzazione

semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;  Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.  Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e	pprietà e caratteristiche dei materiali più
individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;  Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.  Prevedere, immaginare e progettare Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Priantificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili  Intervenire, trasformare e produrre Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della	nuni odalità di manipolazione dei diversi nteriali nzioni e modalità d'uso degli utensili e umenti più comuni e loro trasformazione I tempo ncipi di funzionamento di macchine e parecchi di uso comune otecnologie orientate alla sostenibilità epurazione, differenziazione, smaltimento, ttamenti speciali, riciclaggio) umenti e tecniche di rappresentazione nche informatici) gnali di sicurezza e i simboli di rischio rminologia specifica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA					
LIV	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA					
1	2	3				
Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta.  Esegue percorsi nello spazio fisico seguendi istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizzoggetti nello spazio.  Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa.  Con domande stimolo dell'adulto: sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: i	Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento.  Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casachiesa) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente.  Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio).  Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi.  Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone i gli aspetti naturali e antropici.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.  Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.  Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).  Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)  Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a				

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
LIVE	LLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PE	RIMARIA - TECNOLOGIA
1	2	3
Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa.  Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali.	Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune).	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.  E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione.	Utilizza alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari.	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
	Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.	Sa ricavare informazioni utili su proprietà caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
		Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
		Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIEN	NZA E TECNOLOGIA			
LIVELLI DI PADRONANZA	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO - SCIENZE			
1	2			
L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, formula ipotesi e ne verifica le cause; ipotizza soluzioni ai problemi in contesti noti.	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.			
Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.			
Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.				
Interpreta ed utilizza i concetti scientifici e tecnologici acquisiti con argomentazioni coerenti.  Individua le relazioni tra organismi e gli ecosistemi; ha conoscenza del proprio	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.			
corpo e dei fattori che possono influenzare il suo corretto funzionamento.  Sa ricercare in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti e utilizza alcune strategie di reperimento, organizzazione, recupero.	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.			
alcune strategie ur reperimento, organizzazione, recupero.	Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.			
Sa esporre informazioni anche utilizzando ausili di supporto grafici o multimediali.	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.			
Fa riferimento a conoscenze scientifiche e tecnologiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando argomentazioni coerenti.	delle syllappe solerialise e teoriologise.			

IZA E TECNOLOGIA
ER LA FINE DEL PRIMO CICLO - GEOGRAFIA
2
,

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIEI	NZA E TECNOLOGIA
LIVELLI DI PADRONANZA P	ER LA FINE DEL PRIMO CICLO - TECNOLOGIA
1	2
Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse.	Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
E' in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico.	È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti.	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, eventi, ecc.	Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni.	Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico.	Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e
Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.	socializzazione.  Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
	Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i> , relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

#### **COMPETENZA DIGITALE**

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegna menti sono coinvolti nella sua costruzione.

Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	HIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE			
CAMPI D'ESPERIENZA	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE	- TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' CONOSCENZE			
Utilizzare le nuove	Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti	Il computer e i suoi usi		
tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la	Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello	Mouse		
supervisione dell'insegnante	spazio, dell'invio	Tastiera		
	Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle	Icone principali di Windows e di Word		
	Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso.	Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili)		
	Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer			
	Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer			
	Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer			
	Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli			
	Visionare immagini, opere artistiche, documentari			

Traguardi formativi					
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	OMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE				
	FINE CLASSE TERZ	A SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRI	MARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio  Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate	principali televisore, video, telefono e telefonino Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature	I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC  Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione  Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione  Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici  Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini	Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi	tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento I principali dispositivi informatici di input e output	

Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE		
	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PR	IMO GRADO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio  Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate	Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.  Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.  Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.  Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento  Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi  Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago  Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE			
	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
1	2	3		
Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.  Visiona immagini presentate dall'insegnante.	Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri.  Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro Realizza semplici elaborazioni grafiche.  Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.	Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.  Visiona immagini e documentari.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE				
	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA				
1	2	3			
	Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di	autonomo testi scritti con il calcolatore.  Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnane; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e			

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE				
	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO				
	1	2			
in grado di manipolarli, inserend scanner, tabelle.  Costruisce tabelle di dati ; utilizza elaborazioni di dati e calcoli  Utilizza la posta elettronica e dell'insegnante per ricavare infor	accede alla rete con la supervisione mazioni e per collocarne di proprie.  navigazione in rete e dell'uso del telefonino e				

#### **IMPARARE A IMPARARE**

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE		
CAMPI D'ESPERIENZA	титті		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Acquisire ed interpretare l'informazione.	Rispondere a domande su un testo o su un video	Semplici strategie di memorizzazione	
Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.	Utilizzare semplici strategie di memorizzazione	Schemi, tabelle, scalette  Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro	
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.	Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute		
	Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze.		
	Compilare semplici tabelle Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.		

### Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARA	RE		
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRI	MARIA
COMPETENZE SPECIFIC HE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Leggere un testo e porsi domande su di esso  Rispondere a domande su un testo o su un video  Utilizzare semplici strategie di memorizzazione  Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute  Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana  Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze  Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle  Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere	Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette  Semplici strategie di organizzazione del tempo	Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti  Utilizzare i dizionari e gli indici  Utilizzare schedari bibliografici  Leggere un testo e porsi domande su di esso  Rispondere a domande su un testo  Utilizzare semplici strategie di memorizzazione  Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta  Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche)  Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi  Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi  Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle  Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti  Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali  Leggi della memoria e strategie di memorizzazione  Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio  Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse

Trag	dua	rdi	for	ma	ti۱	/i
	<b>J</b>		. • •			-

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE

#### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire ed interpretare l'informazione	Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliograf schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti
Individuare collegamenti e	Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti	Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali
relazioni; trasferire in altri contesti	Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo	Strategie di memorizzazione
		Strategie di studio
Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed	Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe	Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, de priorità, delle risorse
utilizzando varie fonti e varie modalità di	Utilizzare strategie di memorizzazione	
informazione e di formazione (formale, non	Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute	
formale ed informale), anche in funzione dei tempi	Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi	
disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio	
	Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura	
	analitica, riflessione su testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti	
	Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento	
	Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni	
	Utilizzare strategie di autocorrezione	
	Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari	
	Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro	
	Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)	
	Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi	
COMPETENZA CHIAVE I	EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

IMPARARE A IMPARARE

LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1		
I	2	3
Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.  Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.	Su domane stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.	Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.
Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava		
informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.	nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.  Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati	Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.
	informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da	Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.
	Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE			
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA				
1	2	3		
In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.		
Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante.		Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante.		
Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.  E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario	Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza.	Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.		
scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.	Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive.	Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R).		
	E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.		
		Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.		
		Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.		

R LA FINE DEL PRIMO CICLO  2  formazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.  tterpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.  trategie di studio (es. PQ4R) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da rse.
formazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.  Iterpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.  Itrategie di studio (es. PQ4R) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da rse.
terpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.  trategie di studio (es. PQ4R) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da rse.
il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base interni ed esterni; sa valutarne i risultati.  oblemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.  do di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.
or

#### **COMPETENZE SOCIALI CIVICHE**

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

autonomia e la responsabilità.			
Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SE' E L'ALTRO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia  Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato  Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni Rispettare i tempi degli altri  Collaborare con gli altri  Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili  Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale  Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno  Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.  Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro  Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse  Scambiare giochi, materiali, ecc Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune  Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.  Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali  Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia)  Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza  Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.  Regole della vita e del lavoro in classe  Significato della regola  Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)	A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.  Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni  Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare  Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza  Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti  Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità	

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a liviello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comportamenti di partecipazione attiva e comportamenti di partecipazione attiva e comportamenti di consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sè, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole e rispettare e rispettarele.  Esprimere e manifestare riflessioni sui	Traguardi formativi				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a liuviduare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento la liuviduare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio regoli stessi conunutà a diretto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comportamenti di consapevolezza di sè, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarie.  Esprimere e manifestare riflessioni sui	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a liviello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettare e rispettare.  Esprimere e manifestare riflessioni sui		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMA	RIA
organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  Sviluppare modalità consapevole di conseptica delle respole per la convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettare le presence he le portano, individuare le affinità rispetto alla propria esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, vicinato, comunità a di appartenenza e il proprio negli stessi  Significato del espettare le proprio negli stessi  significato del espettare la la costruzione di regola convivenza nei gruppo di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia)  Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia)  Norme fondamentali della comore responsabile e di discorolazione stradale come pedoni, ciclisti Regole della vita e del lavoro in classe  Sviluppare modalità consapevole della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole e rispettare le provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le presone che le portano, individuare le affirità rispetto alla propria esperienza. Rispettare le proprie vicinato, comune, Parrocchia)  Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di apropria esperienza. Regole della vita del comune, Regole della vivina del comore regole della convivenza civile, di conservizi, i loro scopi di provincia e del lavoro,	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo  All'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata  All'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata  All'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici territorio, del Paese e di altri Paesi (portati e quentualmente da allievi eventualmente da allievi eventualmente da allievi eventualmente da allievi eventualmente da allievi ettadino presenti nella propria città  Carte dei Diritti dell'U contenuti essenziali cittadino presenti nella propria città  Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi ettadino presenti nella propria città in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nei luoghi e nei mezzi pubblici stradale  Carte dei Diritti dell'U contenuti essenziali convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici estradale  Norme fondamentali resprimente da allievi exportante dell'unitation propriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici estradale  Norgani internazionali, difesa dell'unitation propriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici estradale	Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.  Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e	Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.  Descrivere il significato delle regole Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità Partecipare e collaborare alavoro collettivo in mode	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia) Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti Regole della vita e del lavoro in classe Significato di regola e norma  Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto  Organi e funzioni principali del Comune Principali servizi al cittadino presenti nella propria città  Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) Organi internazionali vicini all'esperienza	Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca  Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi  Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune  Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi  Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni  Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici  Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni  Collaborare nell'elaborazione del	Significato di "gruppo" e di "comunità"  Significato di essere "cittadino"  Significato dell'essere cittadini del mondo  Differenza fra "comunità" e "società"  Struttura del comune, della provincia e della Regione  Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà  Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione  Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto  Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola  Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza  Costituzione e alcuni articoli fondamentali Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali  Norme fondamentali relative al codice stradale  Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF

Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente Proporre alcune soluzioni per migliorare a partecipazione collettiva Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni  Attraverso l'esperienza vissuta in
classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze
Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione
Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione

Trad	uardi	form	ativi
9	aaiai	10111	ICCLIVI

#### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

#### FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### organizzazioni che regolano i rapporti livello locale e nazionale, e i principi spiegare la differenza tra patto, regola, norma che costituiscono il fondamento eticol delle società (equità, libertà, coesionel sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

COMPETENZE SPECIFICHE

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

#### ABILITA'

Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino

tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura;

Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)

Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni

Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana

Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza

Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita

Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come

Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale

Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività

Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet

Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà

Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adequati alle proprie capacità

Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche

Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole

Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile. le differenze sociali, di genere, di provenienza

Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche

#### CONOSCENZE

Significato di "gruppo" e di "comunità"

Significato di essere "cittadino"

Significato dell'essere cittadini del mondo

Differenza fra "comunità" e "società"

Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità. di libertà

Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto

Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici

Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola

Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato La

Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi

Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato

Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti

Norme fondamentali relative al codice stradale

Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica

Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi: clima, territorio e influssi umani

Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione

Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale

Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia	
Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui	
Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce	
Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione	
Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati	
Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
1	2	3	
Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.  Gioca con i compagni scambiando	Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.  Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni,	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.	
informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.	opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.	Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.	
Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto.	Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.	Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo	
Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.	Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà	
Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.  Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a	Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.		
comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.	Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.	Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone	
	Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.	riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto. Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i	
	Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.	comportamenti preventivi.  Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli	
	Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.	altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA			
1	2	3	
strutture della scuola con cura.  Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri.  Rispetta le regole nei giochi. Accetta contrarietà,	naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti  Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita.	responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.	

LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO			
1	2		
Utilizza con cura materiali e risorse.  E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e		
responsabile delle risorse sull'ambiente.	Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada);		
Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente.	conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stató;		
Collabora costruttivamente con adulti e compagni.	Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.		
Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato.	E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.		
Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali.	E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.		
Conosce le principali organizzazioni internazionali.	Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.		
	Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.		
	Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.		

# SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDENZA)

Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo

Traguardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	
CAMPI D'ESPERIENZA		титті
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni  Assumere e portare a termine compiti e iniziative  Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti  Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem-solving	Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto  Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti  Giustificare le scelte con semplici spiegazioni  Formulare proposte di lavoro, di gioco Confrontare la propria idea con quella altrui  Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza  Formulare ipotesi di soluzione  Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza  Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante  Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento  Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un'azione Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")
	Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti	

Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA				
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA FINE SCUOLA PRIMARIA			PRIMARIA
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni  Assumere e portare a termine compiti e iniziative  Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti  Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem-solving	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti Giustificare le scelte con semplici argomentazioni Formulare proposte di lavoro, di gioco Confrontare la propria idea con quella altrui Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza Formulare ipotesi di soluzione Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti	Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")	Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine  Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali  Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi  Descrivere le fasi di un compito o di un gioco  Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.  Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale  Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione  Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa Applicare la soluzione e commentare i risultati	Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro Modalità di decisione riflessiva (es. "sei cappelli") Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale Le fasi di una procedura Diagrammi di flusso Fasi del problem-solving

	Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA			
	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE		
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni  Assumere e portare a termine compiti e iniziative  Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti  Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving	ABILITA'  Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.  Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.  Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.  Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui  Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte  Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo  Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti  Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità  Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti  Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti  Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse  Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili			
	Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta  Attuare le soluzioni e valutare i risultati			
	Suggerire percorsi di correzione o miglioramento Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili			
	Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza			

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA			
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA				
1	2	3		
Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli.	Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.	Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli.		
Chiede se non ha capito. Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di	Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.	Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.		
interesse.  Giustifica le scelte operate con semplici	Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto.	Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.		
motivazioni.  Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe.	Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.	Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.		
Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come	Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.	Opera scelte tra diverse alternative, motivandole.  Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri.		
superarli.  Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si	Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.  Opera scelte tra due alternative, motivandole.	Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.		
accinge.	Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc.			
	Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.			

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA				
	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA				
1	2	3			
Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni.	Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità.	Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità.			
Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni.		Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio.			
In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.	di un lavoro sia preventivamente che successivamente	Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; s a valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.			
Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro.  Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in	Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.	Sa esprimere inotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle			
cui è impegnato.	Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza.	Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti			
	Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.	dell'insegnante.			

COMPETENZA CHIAVE SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA EUROPEA:			
LIVELLI DI PADRO	ONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO		
1	2		
Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità.	Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale.		
Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato.	Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.		
Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro;	Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.		
pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze.	Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire		
Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.	materiali, ecc.).		
Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili.	Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.		
Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni	Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).		
	Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.		

### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria.

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

### **STORIA**

#### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuar e successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

#### TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere anche digitali e le sa organizzar e in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

# **MUSICA**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul> <li>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>	<ul> <li>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</li> <li>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,.</li> <li>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ul>	<ul> <li>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</li> <li>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</li> <li>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</li> <li>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</li> <li>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</li> </ul>

### **ARTE E IMMAGINE**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul> <li>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> </ul>	<ul> <li>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappr esentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</li> <li>Individua i principali aspetti formali dell'oper a d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<ul> <li>visivo, scegliendo in modo funzional e tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più medi a e codici espressivi.</li> <li>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini di opere e di orgetti artigianali prodotti in</li> </ul>

### **EDUCAZIONE FISICA**

### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA **SCUOLA DELL'INFANZIA** Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo,

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo. le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé. di igiene е di sana alimentazione.

della giornata a scuola.

matura condotte che gli

consentono una buona

autonomia nella gestione

- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, semplificata in forma più complessa, progressivamente sempre diverse gestualità tecniche.
- · Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- · Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

### TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello " star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

		guardi formativi		
COMPETENZA CHIAVE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITA'  EUROPEA: STORICA				
	FINE CLASSE TERZAS	SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIM	MARIA
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà  Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società  Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Uso delle fonti Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.  Organizzazione delle informazioni Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).  Strumenti concettuali Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.  Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	periodizzazione Linee del tempo  Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita  Storia locale; usi e costumi della tradizione locale Fonti storiche e loro reperimento	Uso delle fonti Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storicosociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.  Organizzazione delle informazioni Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.  Strumenti concettuali Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.  Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	contemporaneità, durata, periodizzazione  Fatti ed eventi; eventi cesura  Linee del tempo  Storia locale; usi e costumi della tradizione locale  Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche culturali, religiose  Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica  Fonti storiche e loro reperimento

Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' ST	ORICA	
	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRA	DO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del la storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società  Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli	materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.  Organizzazione delle informazioni Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.  Strumenti concettuali Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.  Produzione scritta e orale Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti dinformazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	componenti delle società organizzate; Strutture delle civiltà Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie); Economia; Organizzazione sociale; Organizzazione politica e istituzionale; Religione; Cultura Concetti correlati a Vita materiale: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. Economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc. Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc. Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc. Religione: monoteismo, politeismo, ecc. Cultura: cultura orale e cultura scritta ecc. Linguaggio specifico Processi fondamentali – collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni relativi a: Storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.	

	Principali periodizzazioni della storiografia occidentale Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti I principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture I principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica Aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità Luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio di vita
--	---

LIVELLI DI PADONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO			
1	2		
Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati.	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.		
Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità.	Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.		
Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali	Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,		
ricerche nelle biblioteche e nel web.	Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.		
Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.		
	Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.		
	Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.		
	Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.		
	Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.		
	Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.		

CAMPI D'ESPERIENZA	IMMA	AGINI, SUONI, COLORI
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); Ascoltare brani musicali.  Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.  Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.  Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.  Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà Usare modi diversi per stendere il colore  Utilizzare i diversi materiali per rappresentare  Impugnare differenti strumenti e ritagliare  Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.  Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.  Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare  Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri  Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.  Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.  Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse	

FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA SECONDARI	A DI PRIMO GRADO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	MUSICA Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.  Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.  Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.  Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.  Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.  Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi Principali forme di espressione artistica  Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva	MUSICA  Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.  Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmicomelodici.  Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.  Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.  Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.  Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.  Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	Elementi costituitivi l'espressione grafica, pittorica, plastica Elementi costitutivi l'espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica  Principali forme di espressione artistica Generi e tipologie testuali della letteratura  Tipologie del linguaggio cinematografico: pubblicità, documentari, animazione, film e generi (western, fantascienza, thriller)
	ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA  Esprimersi e comunicare  Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.  Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.  Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.		ARTE, IMMAGINE, LETTERATURA  Esprimersi e comunicare Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.  Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.  Rielaborare creativamente materiali di uso comune,	

#### Osservare e leggere le immagini

Guardare e osservare con consapevolezz un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati

# Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storicoartistici.

immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

#### Osservare e leggere le immagini

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

#### Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -	- LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
1	2	3	
Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.	interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire.	Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di	
Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare.	Manifesta apprezzamento per opere d'arte ed esprime semplici giudizi estetici seguendo il proprio gusto personale.	drammatizzazione.  Manifesta interesse e apprezzamento per le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio e visti in foto e	
Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente	Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico- manipolative con intenzionalità e buona accuratezza.	documentari, valutandoli secondo il proprio gusto estetico personale.	
contorni definiti.  Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi.	Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.	Pone domande su di essi, sulla loro funzione e li rappresenta sotto forma di disegni e manufatti plastici.	
Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati.	Usa diverse tecniche coloristiche.	Il disegno e le attività plastico- manipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza.	
Canta semplici canzoncine.	Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali.  Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il	Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche coloristiche e realismo cromatico, riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione.	
	corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.	Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale.	
	Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.	Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati; utilizza le note musicali nella produzione sonora, pur non trattandole come lettura o grafia.	
		Canta canzoncine individualmente e in coro e partecipa alle attività dio drammatizzazione con interesse, portando contributi personali originali.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -	ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA			
1	2	3	
Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.	Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.	
Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro.		Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.	
Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.	to	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.	
Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.	Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.	Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.	
Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.	·	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	
Distingue forme, colori ed elementi figurativi	riferendone gli elementi principali ed esprimendo	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.	
presenti in immagini statiche di diverso tipo.	Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse	Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.  Produce oggetti attraverso la manipolazione di	plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	
materiali, con la guida dell'insegnante.		È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere	
Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni		immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)	
		Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	
		Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	- ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	

LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO

Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione.

Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.

Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale.

Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.

Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.

Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche.

Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva...).

Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

# Traguardi formativi

EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ESPRESSIONE CORPOREA		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL CO	ORPO E IL MOVIMENTO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse  Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune  Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo  Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia  Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.  Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.  Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute  Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare  Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi  Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza  Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi Rispettare le regole nei giochi  Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.	Regole di igiene del corpo e degli ambienti Gli alimenti Il movimento sicuro I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri Le regole dei giochi	

Traguardi formativi				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRE ESPRESSIONE CORPOREA			
	FINE CLASSE QUINTA S	CUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA SECONDARI	A DI PRIMO GRADO
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse  Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune  Utilizzare gli aspetti comunicativorelazionali del messaggio corporeo  Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corrett stili di vita	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.  Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.  Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti	fisiologia Regole fondamentali di alcune discipline sportive	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.  Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.  Utilizzare e correlare le variabili spaziotemporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.  Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)  Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva  Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.  Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.  Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.  Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.  Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.  Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.	

dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

# Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico

Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

# Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.

Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.

Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -	ESPRESSIONE CORPOREA	
LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
1	2	3	
Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale.	Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale.	Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli.	
Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci.	Si sveste e si riveste da solo maneggiando anche asole e bottoni, purché di adeguate dimensioni.	Maneggia anche indumenti con asole e bottoni e aiuta i compagni più piccoli a lavarsi, vestirsi e svestirsi.	
Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.	Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e	Mangia compostamente utilizzando anche il coltello con cibi non duri o comunque non difficili da tagliare.	
Mangia correttamente servendosi delle posate;	accetta di mangiarli.	Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili.	
esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.	Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.	Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni.	
Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.	Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto.	In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni; ipotizza semplici misure di riduzione della pericolosità.	
Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne	Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.	Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi.	
riferisce le funzioni principali Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.	Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.	Controlla in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga, seguire una riga in un foglio riproducendo sequenze grafiche o il proprio nome	
Controlla schemi motori statici e dinamici:	Si muove seguendo accuratamente ritmi.	Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze.	
sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.	Controlla la coordinazione oculo- manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di	Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni espressioni di sentimenti, attività mimiche.	
Segue semplici ritmi attraverso il movimento	manualità fine che implicano movimenti non di	Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti.	
Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso- motorie; sommariamente nella manualità fine.	elevata precisione (tagliare, piegare, punteggiare, colorare).	Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannose per la salute (alimentazione, fumo, contatto con sostanze pericolose, ecc.) e adotta soluzioni alla sua portata per farvi fronte, ridurne il rischio, evitarli.	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE -	ESPRESSIONE CORPOREA		
	LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA			
1	2	3		
Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso).  Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri.  Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-	Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo.  Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante.  Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.  Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.  Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.  Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.  Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.  Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.		
Rispetta le regole dei giochi. Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.				

LIVELLI DI PADRONANZA PER LA FINE DEL PRIMO CICLO		
1	2	
Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza.	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.	
Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco.	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	
Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture.	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi ( <i>fair – play</i> ) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	
Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive.	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello " star bene" in	
Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali.	ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.  Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	
Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo,		
nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.	È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	
Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.		

In riferimento al Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 relativo alle Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del DM 742 dello 03/10/2017 e della Nota DPIT 1865 del 10/10/2017, si stabilisce quanto segue:

"La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto...".

"La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico... Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio...".

Il Collegio dei docenti ha individuato e deliberato la sottoindicata scala dei livelli di apprendimento e dei relativi indicatori esplicativi, associati ai voti espressi in decimi, approvati dal Consiglio d'Istituto:

### SCALA DI LIVELLO E INDICATORI ESPLICATIVI

Livello	Indicatori esplicativi
A Avanzato (Voto 10/9)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B Intermedio (Voto 8/7)	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.
C Base (Voto 6)	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze, abilità e competenze fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D Iniziale (Voto 5/4)	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### **CURRICOLO STEM**



STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche- tecnologiche-ingegneristiche. Tale gruppo di discipline è ritenuto necessario per lo sviluppo di quelle conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche attualmente tra le più richieste nel mondo economico e lavorativo.

La Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) descrive otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, necessarie oltre che per l'occupabilità anche per la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale.

In particolare, la competenza n. 3, ossia la Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, si articola in:

- competenza matematica. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
- competenza in scienze, tecnologia e ingegneria. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Come evidenziato anche dalle recenti Linee guida per le discipline STEM (Nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023), l'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento debbano essere affrontate con un orientamento interdisciplinare, che integri abilità derivanti da discipline diverse e dove mediante il connubio tra teoria e pratica si sviluppino nuove competenze, anche trasversali.

La Commissione Europea ha altresì proposto l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM, dove A identifica Arte e, di conseguenza, implica il coinvolgimento delle discipline umanistiche, così da rimuovere la tipica demarcazione tra materie e discipline e collegare STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali.

I recenti documenti del MIM (tra cui ricordiamo il Piano Scuola 4.0 e Nuove competenze e nuovi linguaggi) costituiscono una risposta alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final) con la quale veniva richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM.

La scuola pertanto è chiamata ad agire in prima persona con azioni didattiche e formative finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al cosiddetto gender gap, attraverso il superamento del principale stereotipo legato alla presunta scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

#### Il CURRICOLO VERTICALE STEM trova fondamento nei seguenti interventi normativi:

- Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", in particolare il comma 552 dell'articolo 1, lett. a) che prevede "entro il 30 giugno 2023, definizione di linee guida per l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative";
- Decreto prot. AOOGAMBI n. 184 del 15/09/2023, recante Adozione delle Linee guida per le discipline STEM;
- Nota AOODPIT n. 4588 del 24/10/2023 che accompagna le Linee guida per le discipline STEM;
- Linee guida per le discipline STEM (Nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023).
- DECRETO MINISTERIALE, 16 novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI, Nota MIUR 01.03.2018, prot. n. 3645;
- Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2), 22 marzo 2022.

### Le nuove competenze sono:

- 1. competenza alfabetica funzionale;
- 2. competenza multilinguistica;
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4. competenza digitale;
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6. competenza in materia di cittadinanza;
- 7. competenza imprenditoriale;
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le considerazioni che motivano l'aggiornamento e l'adozione di una nuova raccomandazione e un nuovo quadro di riferimento esplicitano alcune novità:

«Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Le abilità come la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e l'autoregolamentazione

sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di impiegare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze».

Queste skill si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e informale.

É chiaro, quindi, come il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM assuma sempre maggiore importanza, al punto che il Consiglio europeo raccomanda agli Stati membri di: «promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM; innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione».

Per questo la nostra scuola, come da D.M. 184/2023, in tutti gli ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado), ha integrato il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida per le discipline STEM, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento debbano essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che

consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico);
- Communication (comunicazione);
- Collaboration (collaborazione);
- Creativity (creatività).

La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: "il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia", dal momento che "le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione".

Una tale integrazione necessita di modalità di apprendimento attivo e quindi di nuove metodologie, ambienti laboratoriali e strumentazioni adeguate.

A tal riguardo, nell'a.s. 2023/2024 il nostro istituto ha ottenuto il finanziamento in riferimento al PNRR previsto dal D.M.65/2023 - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Il progetto denominato "Stem and Study" ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Nell'a.s. 2024/2025 si attueranno nelle classi i moduli relativi alle STEM per l'implemento del curricolo.

Di seguito uno schema delle metodologie e delle finalità applicabili.

Tali corrispondenze indicate nelle tabelle non sono vincolanti nel processo didattico, ma solamente indicative.

Il docente può applicare qualsiasi altra metodologia reputata più opportuna (Role- playing, Debate, IBS...) a sostegno dello sviluppo delle quattro competenze che sottostanno all'approccio STEM.

# METODOLOGIE E FINALITÁ

# SCUOLA INFANZIA

METODOLOGIE	FINALITÁ	STRUMENTI
<ul> <li>Didattica laboratoriale         <ul> <li>ludica\operativa</li> </ul> </li> <li>Learning by doing</li> <li>Didattica inclusiva</li> <li>Storytelling</li> <li>Circle time.</li> <li>Peer to peer</li> <li>Tinkering</li> <li>Problem solving</li> <li>Cooperative learning</li> <li>Visual thinking strategies</li> <li>Coding e Coding Unplugged</li> </ul>	<ul> <li>Utilizzare attività ludiche per introdurre concetti matematici di base come il conteggio, la classificazione e il riconoscimento di forme.</li> <li>Introdurre concetti scientifici di base attraverso attività sensoriali e osservazioni.</li> <li>Incorporare attività artistiche e creative, anche con materiale riciclabile, che stimolino la fantasia e l'immaginazione tramite la risoluzione creativa dei problemi.</li> <li>Incentivare la collaborazione e la comunicazione tra bambini attraverso progetti di gruppo e attività cooperative.</li> </ul>	<ul> <li>LIM</li> <li>Pc e Tablet</li> <li>Software didattici</li> <li>Stereo</li> <li>Tappeto e/o scacchiera a terra (area Coding)</li> <li>Let's Go Code (Learning Resources)</li> <li>Abaco</li> <li>Linea del 20</li> <li>Forme geometriche</li> <li>Materiali di Potenziamento Cognitivo</li> <li>Giochi strutturati con numeri, lettere, parole e immagini</li> <li>Costruzioni Lego</li> <li>Materiali di facile consumo</li> <li>Materiali di riciclo</li> <li>Cartelloni con simboli appello, meteo, stagioni ecc.</li> <li>Libri</li> <li>Libri operativi</li> <li>Schede didattiche</li> <li>Piccoli strumenti musicali</li> </ul>

# **SCUOLA PRIMARIA**

METODOLOGIE	FINALITÁ	STRUMENTI
<ul> <li>Game- based learning.</li> <li>Learning by doing.</li> <li>Problem solving.</li> <li>Cooperative learning.</li> <li>Brainstorming.</li> <li>Tinkering.</li> <li>Making.</li> <li>Learning by doing.</li> <li>Problem solving.</li> <li>Cooperative learning.</li> </ul>	<ul> <li>Favorire l'interesse scientifico e tecnologico.</li> <li>Stimolare il pensiero computazionale.</li> <li>Integrare la matematica nelle attività quotidiane per stimolare il pensiero logico.</li> <li>Favorire il pensiero creativo attraverso la creazione di artefatti.</li> <li>Sostenere le abilità comunicative attraverso attività di gruppo.</li> </ul>	<ul> <li>LIM</li> <li>Pc e Tablet</li> <li>Software didattici</li> <li>Abaco</li> <li>Multibase</li> <li>Linea del 20/100, casa del mille</li> <li>Forme geometriche</li> <li>Materiali di Potenziamento Cognitivo</li> <li>Giochi strutturati</li> <li>Costruzioni Lego</li> <li>Materiali di facile consumo</li> <li>Materiali di riciclo</li> <li>Libri</li> <li>Guide didattiche</li> </ul>
<ul> <li>Project based learning.</li> <li>Brainstorming.</li> <li>Cooperative learning.</li> <li>Problem solving.</li> <li>Coding e Coding Unplugged</li> </ul>	<ul> <li>Incentivare l'applicazione delle conoscenze di più discipline per risolvere un problema.</li> <li>Accompagnare lo sviluppo del pensiero critico rispetto a semplici argomentazioni.</li> </ul>	<ul> <li>Quaderni operativi</li> <li>Schede didattiche</li> <li>Materiale autoprodotto</li> </ul>

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

METODOLOGIE	FINALITÁ	
<ul> <li>Game- based learning.</li> <li>Learning by doing.</li> <li>Flipped classroom.</li> <li>Peer tutoring.</li> <li>Problem solving.</li> <li>Cooperative learning.</li> <li>Tinkering.</li> <li>Making.</li> </ul>	<ul> <li>Favorire il pensiero creativo e stimolare il pensiero computazionale attraverso la creazione di artefatti.</li> <li>Incentivare l'esplorazione delle professioni STEM.</li> </ul>	<ul> <li>Smart Monitor</li> <li>Pc</li> <li>Tablet</li> <li>Internet</li> <li>Sitografia di riferimento</li> <li>Libri e pubblicazioni</li> <li>Software e tool vari</li> <li>Enciclopedie, atlanti e dizionari on line</li> <li>Google Suite For Education</li> <li>Strumenti plugged (Scratch)</li> <li>Strumenti unplugged (robot programmabili)</li> </ul>
<ul> <li>Learning by doing.</li> <li>Brainstorming.</li> <li>Problem solving.</li> <li>Cooperative learning.</li> </ul>		
<ul><li>Experential learning.</li><li>Brainstorming.</li><li>Cooperative learning.</li></ul>	<ul> <li>Stimolare la competenza comunicativa incentivando la collaborazione attraverso progetti di gruppo e attività cooperative.</li> </ul>	
<ul> <li>Project based learning.</li> <li>Brainstorming.</li> <li>Cooperative learning.</li> <li>Problem solving.</li> <li>Coding e Coding Unplugged</li> </ul>	<ul> <li>Incentivare il pensiero critico e l'applicazione delle conoscenze in più discipline attraverso la risoluzione di problemi complessi.</li> </ul>	

### VALUTAZIONE

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a:

- 1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
- osservazioni sistematiche.
- 3. conferma positiva del compito svolto mettendo in evidenza gli aspetti rilevanti della prestazione
- 4. comunicazione di eventuali elementi di criticità partendo dal prodotto dell'alunno
- 5. restituzione positiva con suggerimenti o possibili aperture per il compito successivo, dando in tal modo un valore proattivo alla valutazione.

Oltre all'uso di prove riferite ad una sola disciplina, in virtù del carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, si privilegeranno compiti per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

Con un compito di realtà, lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

La valutazione è formativa, con un monitoraggio costante del lavoro eseguito dagli studenti e un feedback immediato, volta a supportare l'apprendimento continuo, consentendo agli studenti di comprendere i propri progressi e di affrontare eventuali difficoltà in modo costruttivo